

**SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI
CIMITERIALI CODICE CER 18.01.03***

Capitolato Speciale di Appalto

INDICE

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO	3
ART. 2 – CARATTERI DEL SERVIZIO E SOPRALLUOGO	3
ART. 3 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	3
Art. 3.1 Esecuzione del servizio.....	3
Art. 3.2 Ordinativi	5
Art. 3.3 Controllo del Servizio	5
Art. 3.4 Obblighi della ditta aggiudicataria	5
ART.4 - DURATA DEL CONTRATTO – VARIAZIONI.....	6
ART.5 – QUANTITÀ	6
ART.6 –IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO – PREZZO UNITARIO	6
ART.7 – FORMA DELL'APPALTO E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE	6
ART.8 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.....	8
ART.9 – CAUZIONI.....	10
ART.10 – PARTECIPAZIONE ALLA GARA DI RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESE.....	11
ART.11 – AVVALIMENTO.....	12
ART.12 – OBBLIGHI DERIVANTI DALL'AGGIUDICAZIONE.....	12
ART.13 – –RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO-DIRETTORE DELL'ESECUZIONE.....	14
13.1 – Responsabile del procedimento per la fase di gara.....	14
13.2 – Responsabile del procedimento per l'esecuzione del contratto	14
ART.14 – IL RAPPRESENTANTE DELLA IMPRESA AGGIUDICATARIA	14
ART.15 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO	15
ART.16 - REVISIONE PREZZI.....	16
ART.17 – RISCHI LEGATI ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO	16
ART.18 - PENALI	17
ART. 19 - CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO.....	18
ART. 20 – SUBAPPALTO	18
ART. 21 - RISOLUZIONE E RECESSO.....	18
21.1 Risoluzione.....	18
21.2 Recesso.....	20
ART. 22 - FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE.....	20
ART.23 - DISPOSIZIONE FINALE	20

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Costituisce oggetto del presente capitolato il servizio di prelievo, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi cimiteriali provenienti dalle operazioni di esumazione ed estumulazione effettuate nei cimiteri della città di Napoli, nonché di rifiuti provenienti dai trasporti di salme effettuate presso gli Obitori Comunali. Cod. CER 18.01.03*.

ART. 2 – CARATTERI DEL SERVIZIO E SOPRALLUOGO

Il servizio dovrà essere garantito nel rispetto delle leggi vigenti. I servizi disciplinati dalle presenti prescrizioni sono a tutti gli effetti servizi pubblici e per nessuna ragione potranno essere sospesi o abbandonati, salvo i casi di forza maggiore. Nel caso di sciopero del personale l'appaltatore dovrà garantire il funzionamento del servizio, sia pure ridotto, ai sensi della L. 83/2000 e leggi vigenti. Il rifiuto dovrà essere smaltito nel rispetto dei dettami delle norme ambientali vigenti. Il servizio dovrà essere espletato nell'osservanza dei principi di cui al D. Lgs. 152/06 e s.m.i., del D.P.R. 254/2003 e secondo le modalità previste dalle Ordinanze Sindacali in materia vigenti e/o eventualmente emessi nel periodo di durata del presente contratto.

Le imprese partecipanti alla gara sono nel loro esclusivo interesse, prima della presentazione dell'offerta, tenute a prendere visione dei luoghi ove dovrà essere effettuato il servizio oggetto della presente gara, previo appuntamento con l'Avv. Giuseppe Caputo (tel.081/7957532-3-4) del Servizio Cimiteri Cittadini del Comune di Napoli. La ditta dichiarerà l'avvenuto sopralluogo utilizzando il Modello 1 Domanda ed Autodichiarazione allegato agli atti di gara.

ART. 3 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Art. 3.1 Esecuzione del servizio

La gestione dei servizi cimiteriali a monte della produzione del rifiuto ivi compreso la pianificazione e le modalità di esecuzione delle esumazioni ed estumulazioni restano in capo e nella responsabilità del Servizio Cimiteri Cittadini del Comune di Napoli che è anche il produttore del rifiuto di che trattasi.

Il servizio oggetto della presente gara consiste nel prelievo, trasporto, smaltimento dei rifiuti provenienti dalle esumazioni, estumulazioni o provenienti dal trasporto di salme agli Obitori Comunali, così come identificati dal comma 1 lettere d) ed e) dell'art.2 del DPR 254 del 15/7/2003 e s.m.i. - Regolamento recante disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dall'articolo 24 della legge 31 luglio 2002, n. 179 - con le modalità di cui al

capo terzo art. 12 a 13 del medesimo regolamento, ivi compresi ogni onere necessario a rendere la prestazione richiesta in perfetta conformità alle leggi ed ai regolamenti.

L'appalto prevede le resa con cadenza giornaliera dei servizi di che trattasi presso:

- Obitorio Comunale sito presso il II Policlinico di Napoli (*);
- Cimiteri di Poggioreale (Monumentale - Zona Ampliamento – S. Maria della Pietà);
- Cimitero di Barra;
- Cimitero di Chiaiano;
- Cimitero dl Miano;
- Cimitero dl Pianura;
- Cimitero di Ponticelli;
- Cimitero di San Giovanni a Teduccio;
- Cimitero di Secondigliano;
- Cimitero di Soccavo;
- Cimitero di S. Maria del Pianto.

Resta e carico della ditta aggiudicataria ogni ulteriore onere in materia di trattamento e smaltimento dei rifiuti.

(*) Il costo del servizio reso presso l'obitorio si ritiene assorbito da quello effettuato presso i cimiteri, per cui nulla sarà dovuto per l'esecuzione di tale servizio.

L'appaltatore dovrà giornalmente provvedere al ritiro dei rifiuti oggetto del presente appalto (numero medio di 40 operazioni giornaliere) sulla base di quanto ordinato dall'ASIA – Napoli / Servizio Cimiteri Cittadini del Comune di Napoli così come meglio specificato di seguito; con cadenza trisettimanale, si dovranno ritirare i rifiuti presso l'obitorio comunale.

L'appalto prevede, inoltre:

- la fornitura a cadenza mensile anticipata (entro il primo giorno lavorativo di ogni mese) di n.1000 sacchi di PVC, muniti di laccio di chiusura, di dimensioni idonee e contenere i materiali di risulta provenienti da esumazioni ed estumulazioni necessari per custodire tali materiali nell'attesa del ritiro giornaliero. Su tali sacchi dovrà essere apposta la dicitura, prevista dalla normativa vigente, “ RIFIUTI SANITARI PERICOLOSI A RISCHIO INFETTIVO ” con apposito simbolo di rischio biologico e riportante il codice CER 18.01.03*.

- La ditta aggiudicataria dovrà provvedere al ritiro giornaliero dei sacchi contenenti i rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni preparati precedentemente e debitamente chiusi dal personale del servizio cimiteri del Comune di Napoli.

I suddetti sacchi dovranno essere a loro volta inseriti, dalla ditta aggiudicataria, in un secondo contenitore rigido riportante le diciture di cui sopra;

- il prelievo di rifiuti provenienti dal trasporto di salme presso l'Obitorio. E' prevista pertanto a carico dell'impresa aggiudicataria, entro il primo giorno lavorativo di ogni mese, la fornitura di 150 contenitori rigidi a doppio involucro della capacità di litri 60 riportanti la dicitura " RIFIUTI SANITARI PERICOLOSI A RISCHIO INFETTIVO " con apposito simbolo di rischio biologico e riportante il codice CER 18.01.03*. Unitamente ai suddetti contenitori l'impresa aggiudicataria dovrà inoltre prevedere la fornitura di 30 contenitori per taglienti.
- lo smaltimento presso impianti autorizzati;
- la consegna mensile all'ASIA Napoli Spa ed in copia al Servizio Cimiteri Cittadini del Comune di Napoli della documentazione attestante l'avvenuto Conferimento dei rifiuti, recuperati o smaltiti, rilasciata dal soggetto cui è stato conferito il rifiuto per il recupero o lo smaltimento.

Art. 3.2 Ordinativi

La richiesta d'intervento sarà effettuata mediante ordinativo scritto (programma settimanale) emesso dal Funzionario del Servizio Cimiteri Cittadini del Comune di Napoli inviato ad ASIA e per conoscenza all'impresa aggiudicataria della gara, entro l'ultimo giorno feriale della settimana precedente a quella programmata. L'impresa aggiudicataria dovrà settimanalmente inviare la certificazione di quanto eseguito dal programma settimanale all'ASIA e per conoscenza al Funzionario del Servizio Cimiteri Cittadini del Comune di Napoli. È vietato, nel modo più assoluto, all'impresa aggiudicataria, di dar corso a richieste di prestazioni non formulate nel modo innanzi stabilito.

Art. 3.3 Controllo del Servizio

I tecnici di ASIA/Comune di Napoli hanno la facoltà di effettuare in qualunque tempo controlli sulla regolare esecuzione del servizio senza che l'impresa appaltatrice possa opporre alcuna eccezione.

Art. 3.4 Obblighi della ditta aggiudicataria

L'impresa aggiudicataria dovrà:

- a) rispettare le disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori nonché di condizioni del lavoro e rispetto del CCNL;

- b) a norma del D. Lgs. 81/08, fornire a ciascun dipendente, ed assicurarne l'utilizzo, un cartellino con le caratteristiche indicate nel Decreto stesso.

ART.4 - DURATA DEL CONTRATTO – VARIAZIONI

La durata presunta dell'appalto è **pari a 18 mesi** a partire dalla data di effettivo inizio del servizio previsto per il 15/06/13, o da diversa data che risulterà da apposito verbale sottoscritto dal rappresentante del Servizio Cimiteri Cittadini del Comune di Napoli e dell'impresa aggiudicataria. L'esecuzione dell'appalto potrà avvenire anche nelle more della stipula del contratto.

L'ASIA si riserva, inoltre, la facoltà di richiedere una variazione del servizio nei limiti +/- 20% dell'importo contrattuale.

ART.5 – QUANTITÀ

Il numero presunto di operazioni previste è pari a 6.600.

ART.6 – IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO – PREZZO UNITARIO

L'importo presunto totale a base di gara è pari a € **475.200,00** (di cui € 396,00 per gli oneri di sicurezza) oltre IVA come per legge, di cui € 396.000,00 per il servizio della durata di 18 mesi (di cui € 330,00 per gli oneri di sicurezza) ed € 79.200,00 per il c.d. quinto d'obbligo (di cui € 66,00 per gli oneri di sicurezza).

Il prezzo unitario di ogni servizio è pari ad € **60,00 oltre IVA** di cui € 0,05 per oneri di sicurezza. Su tale importo, al netto degli oneri di sicurezza, dovrà essere applicata la percentuale di sconto offerta.

Il prezzo è da intendersi oltre IVA e comprensivo di tutti gli oneri inerenti il ritiro, il trasporto - pedaggi compresi – ed il recupero dei rifiuti di cui al precedente Art.3 e ogni eventuale altro onere, tutti inclusi e nessuno escluso.

ART.7 – FORMA DELL'APPALTO E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà affidato mediante procedura aperta giusta Delibera del CdA dell'ASIA n. 835 del 28/02/2013 ai sensi del comma 1 dell'art. 55 del D. Lgs. n. 163/06. L'aggiudicazione dell'appalto avrà luogo secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi degli artt. 81 ed 82 comma 2, lett. b) del D. Lgs. 163/06 con esclusione delle offerte in aumento. L'Aggiudicazione avverrà in presenza anche di una sola offerta valida.

Il prezzo utilizzato per l'aggiudicazione sarà dato dal miglior ribasso sull'importo unitario a base di gara di cui al precedente art. 6.

L'offerta dovrà intendersi valida e vincolante per gg. 180 dalla data di scadenza di presentazione delle offerte. Nel caso in cui non fosse intervenuta l'aggiudicazione entro tale termine, la validità dell'offerta deve intendersi rinnovata per un periodo di pari durata.

In una prima fase tutte le imprese partecipanti saranno sottoposte in seduta pubblica all'esame, da parte della Commissione di gara, della documentazione amministrativa presentata e contenuta nella "Busta A", di cui al successivo art. 8. In tale seduta, in alternativa a quanto sopra esposto, qualora la Commissione aggiudicatrice lo ritenga più opportuno, si potrà procedere anche alla verifica della mera presenza all'interno delle buste "A" della documentazione richiesta, rinviando ad una immediatamente successiva seduta riservata, la verifica puntuale della conformità della documentazione presentata a quanto richiesto dagli atti gara.

Sempre nella prima seduta pubblica, l'ASIA provvederà ad effettuare il sorteggio di cui all'art. 48 del D. Lgs. 163/06 tra le imprese concorrenti ammesse a gara. Verranno sorteggiati un numero di imprese non inferiore al 10%, arrotondato all'unità superiore. L'ASIA si riserva la facoltà di effettuare la verifica documentale su tutte le imprese ammesse a gara. In tal caso non si darà luogo al sorteggio. Le verifiche verranno condotte, in seduta riservata, utilizzando la documentazione prodotta a tal fine ai sensi dei punti III.2.2) e III.2.3) del Bando di gara. Nelle ipotesi in cui tale documentazione non fosse prodotta si procederà alle opportune integrazioni.

Compiuta tale verifica la Commissione aggiudicatrice, nuovamente in seduta pubblica, procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche ("Busta B"), di cui al successivo art. 8 del presente capitolato, e data lettura delle stesse, formerà la graduatoria delle offerte con l'indicazione dell'impresa provvisoriamente aggiudicataria.

Nell'ipotesi di presenza di due o più offerte identiche, il Presidente della Commissione di gara disporrà la presentazione di nuove offerte migliorative in busta chiusa, seduta stante se presenti tutti i rappresentanti delle imprese che hanno presentato l'uguale migliore offerta, purché muniti di idoneo potere decisionale con valore impegnativo, o entro e non oltre il termine di 3 (tre) giorni dalla data di apertura delle offerte. Anche l'offerta migliorativa dovrà intendersi valida e vincolante per gg. 180 dalla data di apertura delle buste; nel caso in cui non fosse intervenuta l'aggiudicazione entro tale termine, la validità dell'offerta migliorativa deve intendersi rinnovata per un periodo di pari durata. In mancanza di nuove offerte migliorative o in caso di ulteriore parità, la sorte deciderà quale impresa debba essere aggiudicataria. Le modalità di sorteggio verranno decise dal Presidente della Commissione aggiudicatrice.

Qualora ne ricorrano le condizioni e la Commissione di gara lo ritenga opportuno le operazioni di aggiudicazione sopra descritte potranno essere svolte anche in **un'unica giornata**.

In presenza di n. 5 o più offerte valide, la Commissione aggiudicatrice provvederà a segnalare al Responsabile del Procedimento le offerte individuate come anormalmente basse secondo il criterio indicato nell'art. 86 del D. Lgs. 163/06. Qualora nel 10% del calcolo appena indicato, aumentato all'unità superiore, vi fossero più imprese che hanno presentato uguale offerta, tutte verranno escluse dal calcolo successivo.

Individuate le offerte potenzialmente anomale, la Commissione di gara rimetterà gli atti al Responsabile del Procedimento. Effettuate le opportune verifiche ed adottati i consequenziali provvedimenti, così come disciplinato negli artt. 86, 87 ed 88 del D. Lgs. 163/06, nonché dal D.P.R. n. 207/2010, la Commissione di Gara, di nuovo in seduta pubblica, dichiarerà l'aggiudicazione provvisoria. In ogni caso ed in particolare nell'ipotesi in cui le offerte valide fossero inferiori a 5, potrà essere valutata la congruità delle offerte ai sensi del comma 3 dell'art. 86 del D. Lgs. 163/06.

La verifica delle offerte avverrà contemporaneamente nelle modalità ed entro i limiti previsti dal comma 7 dell'art. 88 del D. Lgs. 163/06.

L'ASIA si riserva la facoltà insindacabile sia di non procedere all'aggiudicazione e/o non provvedere all'appalto, sia di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali, per motivi di opportunità e comunque nell'interesse pubblico e dell'Azienda stessa. Nelle suddette ipotesi l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti e le imprese concorrenti, o l'impresa provvisoriamente aggiudicataria, non avranno nulla a pretendere per la mancata aggiudicazione e/o affidamento dell'appalto.

ART.8 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per partecipare alla gara le Imprese concorrenti dovranno far pervenire, in qualunque modo, all'A.S.I.A. – NAPOLI S.p.A. Direzione Acquisti Via Antiniana 2/A – 80078 Pozzuoli (NA) – entro e non oltre il termine indicato nel Bando di Gara, un plico, idoneamente sigillato, recante l'intestazione dell'Impresa concorrente, e sul quale dovrà essere apposta la dicitura **“GARA N. 269/ACU/2013 SERVIZIO PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI CIMITERIALI CODICE CER 18.01.03*”**. Del giorno e ora di arrivo del suddetto plico faranno fede le annotazioni apposte dall'Ufficio Protocollo Generale di ASIA. Quest'ultima, consentendo il recapito diretto presso i propri uffici non assume responsabilità alcuna per il mancato e/o ritardato recapito del plico consegnato al vettore prescelto. Il plico dovrà contenere al suo interno due buste, a loro volta idoneamente sigillate e contrassegnate rispettivamente dalla dicitura BUSTA “A”, BUSTA “B”.

La **Busta “A”**, recante la dicitura **“GARA N. 269/ACU/2013 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”**, dovrà contenere:

- a) La documentazione di cui al **punto III.2.1** del bando di gara;
- b) La documentazione di cui al **punto III.2.2** del bando di gara;
- c) La documentazione di cui al **punto III.2.3** del bando di gara.
- d) Copia del Documento Unico della Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) debitamente firmato per accettazione;
- e) Il “Piano di Sicurezza” redatto ai sensi del D.Lgs 81/08, specifico per le attività oggetto del bando di gara. In alternativa al predetto “Piano di Sicurezza”, la ditta partecipante alla gara, ove lo ritenga opportuno, potrà presentare, debitamente compilato e firmato, il modello “Quadro dei Rischi e dei Pericoli – Piano di Sicurezza” allegato;

Si precisa che le imprese partecipanti alla gara sono tenute nel loro esclusivo interesse, prima della presentazione dell’offerta, a prendere visione dei luoghi ove dovrà essere effettuato il servizio oggetto della presente gara, anche allo scopo di prendere conoscenza dello stato dei luoghi e dello svolgimento delle attività ai fini della sicurezza lavoro.

In caso di ATI tutte le imprese che la compongono dovranno prendere visione dei suddetti luoghi.

La **Busta “B”** contenente la sola offerta economica, recante la dicitura **“GARA N. 269/ACU/2013 - OFFERTA ECONOMICA”**. L’offerta dovrà essere presentata utilizzando il **MODELLO 2 - OFFERTA ECONOMICA** e dovrà contenere il ribasso sull’importo unitario a base di gara di cui all’ art.6. da indicare sia in cifre che in lettere, datata e firmata dal titolare o dal legale rappresentante.

Gli importi dovranno limitarsi ai centesimi e non estendersi ai millesimi; in tale ipotesi si terrà conto solo della parte centesimale. Ove vi sia discordanza tra quanto indicato in cifre e quanto indicato in lettere prevarrà l’indicazione più vantaggiosa per l’ASIA.

Non saranno ammesse a gara offerte in aumento o sottoposte a riserve e/o condizioni.

L’offerta dovrà intendersi valida e vincolante per gg. 180 dalla data di presentazione delle offerte. La compilazione dell’offerta rimane di esclusiva responsabilità dell’Impresa concorrente, per cui eventuali errori di calcolo, scritturazione o altro non potranno essere eccepiti dall’Impresa medesima. All’offerta economica andranno allegati gli **elementi costitutivi dell’offerta** per la determinazione del costo del servizio. A tale fine occorrerà compilare tutte le pagine del Modello 2 – offerta economica. Inoltre andrà allegato il dettaglio dei costi sostenuti per la sicurezza - utilizzando il **Modello “SPECIFICA DEI COSTI PER LA SICUREZZA”**.

Fermo restando quanto previsto dagli artt. 86, 87 e 88 del D. Lgs. 163/06 le indicazioni dell'impresa concorrente consentiranno una prima verifica della congruità delle offerte presentate.

ART.9 – CAUZIONI

L'offerta è corredata dalla cd. **cauzione provvisoria**, prestata ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. 163/06 e nelle forme ivi prescritte, quale garanzia della veridicità delle dichiarazioni rese in sede di gara, del rispetto dei canoni di buona fede per tutta la procedura, nonché della stipula del contratto. Il valore di tale garanzia è pari al 2% dell'importo totale presunto a base di gara. Si ricorda che ai sensi dell'art. 75 comma 7 per fruire del beneficio della dimidiazione del valore della cauzione, "l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti". In caso di riunione di concorrenti, la cauzione provvisoria dovrà essere prestata, congiuntamente, da tutte le imprese riunite o, in alternativa, dalla sola impresa mandataria, nell'interesse anche delle imprese mandanti, con l'espressa indicazione che l'oggetto della garanzia riguarderà anche il mancato adempimento degli obblighi ed oneri inerenti alla partecipazione alla gara da parte delle suddette imprese mandanti.

A garanzia di tutti gli obblighi derivanti dal presente capitolato l' Impresa aggiudicataria è obbligata a costituire una garanzia fideiussoria (cd **cauzione definitiva**), prestata ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 163/06 e nelle forme ivi prescritte, avente validità sino allo scadere del termine di cui al secondo comma dell'art. 29 del D. Lgs. 276/03 (12 mesi dalla cessazione dell'appalto), fatte salve le modalità di svincolo di cui agli articoli successivi. In caso di riunioni di concorrenti, la cauzione definitiva dovrà essere presentata, su mandato irrevocabile dall'Impresa mandataria o capogruppo, in nome e per conto di tutti i concorrenti che ne rispondono in solido con l'impresa mandataria. La garanzia di che trattasi dovrà essere corredata dalla autenticazione della firma nonché dalla attestazione dei poteri in capo al garante, eseguita da pubblico ufficiale secondo la normativa vigente.

Entrambe le garanzie (**provvisoria** e **definitiva**) dovranno riportare l'indicazione del numero e dell'oggetto della gara.

ART.10 – PARTECIPAZIONE ALLA GARA DI RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESE

Sono ammesse a partecipare imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità previste dall'art. 37 del D. Lgs. 163/06.

È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettere d) ed e), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

L'offerta dovrà specificare le prestazioni oggetto dell'appalto che saranno eseguite dalle singole imprese.

A tal proposito, a norma del comma 13 dell'art. 37 del D. Lgs. suindicato, i concorrenti riuniti devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento. Ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione, ma il legale rappresentante dovrà allegare semplice copia fotostatica di un proprio documento di identità.

In caso di ATI ciascuna delle imprese partecipanti dovrà presentare, **a pena di esclusione dell'ATI**, l'intera documentazione e possedere i requisiti di seguito indicati.

A tal proposito, si precisa che fermo restante la partecipazione in ATI di concorrenti appartenenti alla medesima tipologia (ovvero tra proprietari o gestori di impianti di recupero e tra trasportatori) per i quali necessita comunque l'istituto dell'avvalimento nei limiti e secondo le modalità di cui all'art. 49 del D.Lgs n. 163/06 o del subappalto nei limiti consentiti dall'art. 118 del D.Lgs n. 163/06 per i requisiti non posseduti, un raggruppamento tra proprietari o gestori di impianti di recupero e trasportatori dovrà possedere i seguenti requisiti:

ciascuna delle imprese costituente l'ATI dovrà possedere i requisiti richiesti dai punti III.2.1. lettere a), c), e) e g) nonché III.2.2; mentre i requisiti di cui ai punti III.2.1 lett. b) e III.2.3 dovranno essere posseduti dall'ATI nel suo complesso.

Nell'ipotesi in cui l'offerta presentata sia incompatibile con quanto sopra esposto si procederà all'esclusione dalla gara dell'intera ATI.

I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D. Lgs. 163/06 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. I consorziati indicati in sede di offerta quali esecutori dovranno produrre – ai soli fini di economia

procedurale - la documentazione di cui al punto III.2.1) lett. a) del Bando di gara, l'autodichiarazione resa mediante Modello 1 bis, nonché apposita dichiarazione antimafia mediante Modello Protocollo di Legalità. Con riferimento al requisito di cui al punto III.2.1) lett. b) del bando di gara, esso deve essere posseduto dal consorzio indicato in sede di offerta quale esecutore. Nelle ipotesi di indicazione di una pluralità di consorziati - esecutori si applicherà la disciplina prevista per le ATI come sopra indicata.

ART.11 – AVVALIMENTO

Il concorrente può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti economico-finanziari ovvero tecnico-organizzativi nei limiti e secondo le modalità di cui all'art. 49 del D. Lgs 163/2006.

ART.12 – OBBLIGHI DERIVANTI DALL'AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione provvisoria, pronunciata dalla Commissione di gara, è sottoposta alla definitiva approvazione degli atti da parte di ASIA. L'aggiudicazione definitiva avverrà previa valutazione della documentazione presentata ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 163/06, nonché dell'art. 8 del presente CSA.

Entro il termine indicato contestualmente alla comunicazione di aggiudicazione definitiva l'impresa aggiudicataria dovrà presentare:

- a) a garanzia degli obblighi derivanti dal presente capitolato, **cauzione definitiva** prestata secondo le modalità e gli importi indicati nell'art. 9 del presente CSA. Tale cauzione sarà svincolata secondo le modalità indicate nel successivo art. 15 del presente CSA;
- b) **polizza assicurativa - o eventuale appendice** di polizza già esistente - RCT e RCO di cui all'art. 17 del presente CSA;
- c) in caso di **ATI** scrittura privata autenticata o documentazione notarile di **costituzione** in raggruppamento temporaneo;
- d) comunicare **i nominativi del personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto. Si precisa che nessun vincolo o rapporto potrà sorgere nei confronti dell'ASIA con il personale che opera per l'impresa aggiudicataria.**
- e) Adempiere agli obblighi di cui al precedente art. 3;

- f) comunicare le coordinate bancarie (codice IBAN) del conto corrente dedicato di cui alla alla l. 136/2010 entro e non oltre 7 giorni dalla sua accensione.
- g) Nel medesimo termine di cui sopra, comunicare le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto corrente dedicato;
- h) nonché produrre ogni documentazione occorrente e/o richiesta nel presente capitolato con relativi allegati e quant'altro ritenuto necessario dalla normativa vigente.

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è condizionata dalla verifica del possesso di tutti i requisiti. Ricevuta la documentazione richiesta, effettuati i controlli di cui al comma precedente ed espletate le formalità di cui agli artt. 11 comma 10 e 79 comma 5 del D. Lgs 163/06 (**in particolare l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato dagli enti competenti**), decorsi i termini di legge, si procederà alla sottoscrizione di un formale contratto di appalto, riportante le clausole del capitolato e degli atti di gara. Tutte le spese di contratto, di scritturazione, bollo o altro nonché le imposte e tasse di qualunque natura ed ogni altra spesa per atti inerenti o conseguenti all'appalto, sono a totale carico dell'impresa aggiudicataria.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. n. 34, comma 35, della Legge n. 221 del 17.12.2012, si comunica che le spese per la pubblicazione di cui al secondo periodo del comma 7 dell'articolo 66 e al secondo periodo del comma 5 dell'articolo 122 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

In aggiunta alle verifiche di cui sopra, l'ASIA si riserva altresì di procedere nei confronti dell'impresa aggiudicataria alle verifiche di cui all'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000 con riferimento alle autocertificazioni presentate in sede di gara.

Nel caso di:

- a) mancata presentazione della cauzione definitiva;
- b) mancata presentazione della documentazione richiesta;
- c) esito negativo delle verifiche sul possesso dei requisiti o di quelle ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000;
- d) mancata stipula del contratto da parte dell'impresa aggiudicataria;
- e) mancato inizio del servizio da parte dell'impresa aggiudicataria;

L'ASIA dichiarerà decaduta l'aggiudicataria ed incamererà la cauzione provvisoria prestata dall'impresa per la partecipazione alla gara, fatto salvo il diritto dell'ASIA di agire per il risarcimento del maggior danno. In tal caso l'ASIA avrà facoltà di procedere all'aggiudicazione alla prima impresa in posizione utile nella graduatoria delle offerte presentate.

ART.13 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO-DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

13.1 – Responsabile del procedimento per la fase di gara

Assume le funzioni di Responsabile del Procedimento (RP), ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 163/06, l'Avv. Giancarlo Avolio – Responsabile del Servizio Gare Appalti e Contratti - per la **sola** fase di gara e fino all'affidamento del Servizio.

13.2 – Responsabile del procedimento per l'esecuzione del contratto

Assume le funzioni di Responsabile del procedimento per l'esecuzione del contratto (RS) ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 163/06, l'Avv. G. Caputo del Servizio Cimiteri Cittadini del Comune di Napoli. In particolare al RS come sopra individuato dovranno essere inviate tutte le comunicazioni inerenti il contratto. Il RS avrà quale unico interlocutore, nella fase dell'esecuzione per tutto ciò che riguarda il servizio di cui trattasi, il responsabile della impresa aggiudicataria di cui al successivo art. 14. Al RS è affidata la vigilanza sulla corretta esecuzione del contratto. Il RS, in particolare, potrà comminare le eventuali penali come previsto al successivo art. 18.

L'ASIA si riserva la facoltà di effettuare sopralluoghi, in qualunque momento, agli impianti o i siti di stoccaggio, pre-trattamento e trattamento finale dell'impresa, tanto durante il perfezionamento della gara quanto durante il periodo dell'appalto. A tale scopo l'impresa aggiudicataria assicurerà la necessaria assistenza tecnico - logistica.

ART.14 – IL RAPPRESENTANTE DELLA IMPRESA AGGIUDICATARIA

L'impresa aggiudicataria dovrà comunicare il nominativo del responsabile del servizio che rappresenterà il referente dell'ASIA nei rapporti con la ditta appaltatrice ivi comprese eventuali contestazioni inerenti il servizio in argomento.

Il responsabile dovrà garantire la sua reperibilità fornendo a tal fine il recapito del telefono, radiomobile, del fax ed e-mail.

Le comunicazioni nei confronti della ditta per il tramite del responsabile da questa nominato si riterranno formalmente operate a tutti gli effetti mediante l'invio di comunicazione a mezzo fax/e-mail.

Il responsabile del servizio è tenuto a verificare la perfetta esecuzione di tutte le operazioni inerenti il servizio oggetto dell'appalto.

Qualora l'ASIA in occasione di proprie verifiche rilevasse inadempienze contrattuali relative all'espletamento del servizio, procederà a formale contestazione scritta. Per tali inadempienze saranno comminate direttamente le penali previste al successivo art. 18, senza che la ditta appaltatrice possa opporvisi.

ART.15 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

Il corrispettivo del servizio è quello risultante dagli atti di gara e cioè il prezzo unitario di riferimento di cui al precedente art.6 al netto del ribasso offerto dall'aggiudicatario. Esso è comprensivo di tutti gli oneri connessi all'esecuzione dell'appalto.

Entro il 5 del mese successivo a quello in cui sono stati resi i servizi di cui trattasi, l'impresa aggiudicataria dovrà inviare al Servizio Cimiteri Cittadini del Comune di Napoli il riepilogo dei trasporti effettuati (da a.....) e le operazioni effettuate. Dopo il controllo, il Servizio Cimiteri Cittadini del Comune di Napoli provvederà ad inviare i dati alla Direzione Acquisti di ASIA che emetterà l'ordine di acquisto relativo. La impresa dovrà emettere la fattura riepilogativa mensile che dovrà riportare il numero d'ordine corrispondente nonché il CIG della gara. La stessa dovrà essere corredata di copia di tutti i documenti di trasporto indicanti il peso corrispondente, il certificato di avvenuto smaltimento, con l'indicazione della bolla di appartenenza ed in particolare previa restituzione di una copia del formulario controfirmato e datato in arrivo dal destinatario ai sensi del D. Lgs. 152/06 (bolle ecologiche e/o FIR relativi al periodo di fatturazione). Ai fini del pagamento verranno riconosciute solo bolle di pesatura emesse dal Servizio Cimiteri Cittadini del Comune di Napoli. La fattura dovrà essere intestata ad A.S.I.A. – Napoli SpA, Via L. Volpicella, n. 315 - 80147 NAPOLI, ed inviata presso la Direzione Amministrativa sita in Via Antiniana, 2/A- 80078 POZZUOLI (NA).

Il pagamento del corrispettivo, previo controllo contabile e verifica della regolare esecuzione del servizio, nonché verifica della documentazione relativa al corretto conferimento dei rifiuti, avverrà entro 60 giorni dalla data di presentazione della fattura. Il pagamento è inoltre subordinato alla acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato da INPS/INAIL ed acquisito dalla stazione appaltante.

I pagamenti verranno effettuati, al netto delle eventuali penali, esclusivamente con accredito sul conto corrente bancario dedicato di cui alla Legge n. 136/2010.

Il mandato di pagamento, trasmesso a richiesta dell'impresa aggiudicataria, conterrà gli stati di avanzamento dell'appalto necessari al progressivo svincolo del 75% della cauzione definitiva. L'ammontare residuo verrà svincolato, mediante produzione, su richiesta dell'impresa aggiudicataria, di certificato di avvenuta esecuzione. Tale certificato verrà rilasciato soltanto allo scadere del termine di validità della polizza di cui al precedente art. 9 o, in alternativa, dopo la cessazione dell'appalto, previa produzione di documentazione comprovante l'avvenuto pagamento di tutti i trattamenti retributivi ed i contributi previdenziali dovuti ai lavoratori impegnati nell'appalto e relativi a tutta la durata dell'appalto stesso.

ART.16 - REVISIONE PREZZI

A partire dal 13° mese l'ASIA provvederà, su istanza dell'impresa aggiudicataria, all'adeguamento dei prezzi ai sensi dell'art. 115 del D. Lgs. 163/06. La rivalutazione del corrispettivo avverrà sulla base dei dati di cui all'art. 7, comma 4 lett. c) e comma 5 del citato D. Lgs. Nell'ipotesi in cui tali dati non fossero ancora disponibili o utilizzabili, si ricorrerà all'indice di variazione FOI pubblicato dall'ISTAT.

ART.17 – RISCHI LEGATI ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO

Tutti i rischi derivanti dalla esecuzione del servizio, da qualunque causa determinati, sono a carico dell'Impresa che è obbligata a tenere indenne l'ASIA da qualsiasi responsabilità conseguente.

A tal fine l'Impresa è tenuta a stipulare apposita polizza assicurativa a copertura dei rischi predetti ed a garanzia della conseguente responsabilità civile per danni a terzi, intendendosi per tali anche i dipendenti e comunque i collaboratori a qualsiasi titolo dell'Impresa. La polizza, o eventuale appendice alla stessa, dovrà essere stipulata con compagnia assicuratrice e ottenere la preventiva approvazione dell'ASIA. La polizza, o eventuale sua appendice, dovrà, altresì, essere vincolata a favore dell'ASIA e riportare l'impegno dell'Assicuratore, esteso all'intera durata dell'appalto, a comunicare entro 10 giorni eventuali carenze di copertura assicurativa per disdetta o mancato pagamento del premio.

I massimali previsti sia per la garanzia a copertura RCT che della RCO dovranno essere non inferiori a € 1.500.000,00== per ogni evento dannoso.

La garanzia dovrà, inoltre, essere estesa ai rischi derivanti dalla responsabilità civile per danni a mezzi di trasporto sotto carico e scarico ovvero in sosta nell'ambito dell'esecuzione delle anzidette operazioni, compresi i danni

alle cose di terzi trasportate sui mezzi stessi, e per danni conseguenti ad operazioni di carico e scarico eseguiti con mezzi meccanici, quali ribaltabili, caricatori, ecc., stabilmente installati sui mezzi di proprietà, in locazione o uso dell'Impresa oltre alle attrezzature stradali utilizzate per il deposito dei rifiuti sul territorio di competenza.

Per tale garanzia potrà essere prevista una franchigia massima di € 500,00 per sinistro che rimarrà a carico dell'azienda aggiudicataria. Nel caso di giudizio l'ASIA dovrà esserne esclusa con rivalsa di tutte le spese conseguenti alla instaurazione della lite.

ART.18 - PENALI

Nelle ipotesi che si verifichino cause di forza maggiore che si prevede possano produrre ritardi nell'espletamento del servizio, l'impresa aggiudicataria, pena decadenza dal diritto di eccezione, dovrà farne immediata denuncia scritta e documentata all'ASIA che, previo accertamenti del caso, concorderà con l'impresa eventuali proroghe. Eventuali proroghe all'intervento avranno il solo scopo di esonerare l'impresa dalle penalità di cui al presente articolo, per cui la stessa non potrà invocare indennizzi, rimborsi o compensi di qualunque natura.

Nel caso di ritardi rispetto ai termini indicati nel precedente art. 3, saranno applicate a carico dell'Appaltatore le seguenti penalità:

1) CONSEGNA CONTENITORI

- Euro 100,00 per ogni giorno di ritardo rispetto al termine fissato nell'ordinativo di cui all'art. 14 del presente CSA e fino al 5° giorno;
- A partire dal sesto giorno di ritardo l'ASIA, oltre ad applicare le penali di cui al punto precedente, potrà procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c

2) ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

- Euro 600,00 per il servizio effettuato in ritardo rispetto a quanto stabilito negli ordinativi di cui all'art. 14.2 del presente CSA;
- Euro 550,00 per ogni servizio reso in modalità differente da quanto stabilito nell'art. 14.1 del presente CSA.

Salva l'applicazione delle penali di cui ai precedenti punti, qualora l'appaltatore ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto dell'appalto con le modalità ed entro i termini previsti, A.S.I.A. potrà affidare a terzi il servizio stesso ponendo a carico dell'aggiudicataria i relativi costi.

In ogni caso, l'applicazione delle sanzioni previste nel presente articolo non pregiudica l'ulteriore diritto dell'ASIA a richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni che, dalla inadempienza dell'Impresa aggiudicataria, derivassero all'ASIA per qualsiasi motivo.

ART. 19 - CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO

Con la sola eccezione delle ipotesi previste dagli art. 116 e 117 del D. Lgs. 163/06, è fatto espresso divieto di cedere parzialmente e/o totalmente il credito o il proprio contratto a terzi, a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

La risoluzione del contratto avverrà a norma dell'art. 21.1 del presente CSA.

ART. 20 – SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso secondo le modalità e nei limiti indicati all'art. 118 del D. Lgs. 163/06.

Si precisa che è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

ART. 21 - RISOLUZIONE E RECESSO

21.1 Risoluzione

L'ASIA potrà procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. con semplice atto unilaterale recettizio, senza bisogno di diffida o costituzione in mora, nei seguenti casi:

- a) si verifichi, da parte dell'Impresa, la **mancata assunzione del servizio** alla data stabilita dall'ASIA;
- b) si verifichi la **sospensione ingiustificata del servizio** per più di 48 ore;

- c) nelle ipotesi di cui al precedente art. 18 del CSA;
- d) venga accertata da parte dell'ASIA **la cessione del contratto, del credito o il subappalto** in violazione delle ipotesi di cui agli artt. 19 e 20 del CSA da parte dell'Impresa aggiudicataria;
- e) in caso di gravi e/o reiterate violazioni delle norme del C.C.N.L. di categoria;
- f) venga accertata da parte dell'ASIA o dai preposti uffici ispettivi l'insolvenza verso le maestranze o Istituti Assicurativi (I.N.P.S. – I.N.A.I.L.), salvo rateizzazioni accordate dagli Enti indicati;
- g) vengano accertate da parte dell'ASIA e/o dagli organi di vigilanza e controllo fatti e condizioni di gravi carenza di sicurezza del lavoro che possano pregiudicare l'incolumità dei lavoratori;
- h) si verifichi **la sospensione o cancellazione dall'Albo Nazionale** delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti;
- i) per mancato rinnovo delle **autorizzazioni** previste dalla normativa vigente per lo svolgimento del servizio di cui trattasi;
- j) qualora a carico dell'impresa venga adottata una **misura interdittiva** dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia dal valore interdittivo ;
- k) esito negativo, successivo alla stipula del contratto, delle verifiche ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000;
- l) nelle ipotesi di cui alla legge 136/2010 e sue successive ii. e mm. per la violazione degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari, nonché nelle ipotesi previste dal Protocollo di legalità, per quanto compatibili con la nuova normativa.
- m) venga accertata la violazione della normativa vigente in tema di ambiente, ai sensi della legge 152/06 e sue successive ii. e mm.

Nelle predette ipotesi l'ASIA darà comunicazione all'Impresa aggiudicataria dell'intervenuta risoluzione, anche mediante semplice nota scritta, ed incamererà la cauzione a titolo di risarcimento danni e potrà provvedere ad appaltare il servizio di che trattasi in danno e a spese dell'Impresa inadempiente, ivi compreso l'addebito del maggior costo eventualmente emergente. **Nelle ipotesi di cui alla lett. l) l'ASIA applicherà altresì le penali previste dal citato Protocollo di legalità.**

In ogni caso, l'applicazione delle sanzioni previste nel presente articolo non pregiudica l'ulteriore diritto dell'ASIA a richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni che, dalla inadempienza dell'Impresa aggiudicataria, derivassero all'ASIA per qualsiasi motivo.

21.2 Recesso

L'ASIA si riserva il diritto, di recedere unilateralmente dall'appalto in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'Impresa aggiudicataria con lettera raccomandata a\r. Dalla data di efficacia del recesso, l'Impresa aggiudicataria dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all'ASIA. All'impresa aggiudicataria competerà **esclusivamente** un indennizzo pari ai costi effettivamente sostenuti e debitamente comprovati, ivi compresi eventuali oneri finanziari, al netto degli ammortamenti, nonché penali ed ogni altro accessorio ai quali l'appaltatore stesso sia tenuto in conseguenza dell'anticipato scioglimento del vincolo contrattuale. Nel caso in cui tali costi non siano debitamente comprovati o non siano, per qualunque motivo, determinabili, all'impresa aggiudicataria competerà un indennizzo pari ad un ventesimo dell'importo contrattuale residuo. In ogni caso l'Impresa aggiudicataria rinuncia espressamente, ora per allora, a **qualsiasi ulteriore eventuale pretesa** anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.

ART. 22 - FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE

Per tutte le controversie derivanti dal presente appalto tra l'ASIA e l'Impresa sarà competente in esclusiva il foro di Napoli.

ART.23 - DISPOSIZIONE FINALE

Per quanto non previsto dal presente Capitolato Speciale di Appalto si intendono richiamate le disposizioni di Legge in materia.